Scritto da Red.
Martedì 25 Settembre 2018 11:34



GROTTAMINARDA – Credevano di camuffare meglio l'attività di spaccio tra gli avventori della loro attività commerciale al mercato settimanale di Grottaminarda, ma non avevano considerato che il comando della compagnia carabinieri di Ariano Irpino aveva dislocato tra la gente degli osservatori con il compito di monitorare i loro movimenti sospetti.

È così che i militari della stazione di Grottaminarda hanno tratto in arresto due giovani commercianti di Serino e denunciato in stato di libertà alla medesima autorità giudiziaria il padre di uno di loro, tutti ritenuti responsabili del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Nella mattinata di ieri, al termine di perquisizione, estesa successivamente anche alle rispettive abitazioni, i carabinieri hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro complessivamente circa 50 grammi di marijuana, 20 di hashish, 4 spinelli confezionati con analoga sostanza nonché un bilancino di precisione. I due arrestati, entrambi trentenni, dopo le formalità di rito espletate in caserma, sono stati collocati in regime di arresti domiciliari a disposizione della Procura della Repubblica di Benevento.

L'intervento degli uomini dell'Arma è scattato a seguito di una meticolosa e laboriosa attività informativa, giunta a corollario del capillare controllo del territorio che i militari del comando provinciale carabinieri di Avellino svolgono nel loro quotidiano impegno a garantire sicurezza e rispetto della legalità.